



DECRETO RETTORALE N. 1126

Bando di concorso a n. 8 posti per l'ammissione alla Scuola di dottorato per il Sistema Agro-alimentare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – XXX ciclo

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- visto il d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487;
- visto il d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- visto il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 19;
- visto il decreto ministeriale n. 45 dell'8 febbraio 2013;
- visto il proprio decreto rettorale n. 444 del 15 luglio 2013, recante: «Modifiche al “Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”»;
- visto il proprio decreto rettorale n. 606, del 29 ottobre 2013, recante: «<<Modifiche al “Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore”>>»;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza dell'8 luglio 2014;
- vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 16 luglio 2014,



DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetto il concorso per l'ammissione alla Scuola di dottorato per il Sistema Agro-alimentare.

Per la Scuola di dottorato viene indicata la durata, i posti banditi, il numero delle borse di studio, il coordinatore e il calendario delle prove concorsuali. Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti di soggetti pubblici e privati, purché la relativa convenzione venga sottoscritta prima dell'espletamento dei relativi concorsi.

L'aumento delle borse di studio può determinare l'incremento dei posti messi a concorso.

Durata: 3 anni.

Posti: 8

Posti con borsa: 6

di cui 2 posti con «borse di studio finalizzate» ai seguenti progetti:

- *Sviluppo di prodotti ad elevato valore aggiunto da canapa da fibra.* Nell'ambito del progetto di ricerca europeo "Multihemp: multipurpose hemp for bioproducts and biomass"
- *Produzione di cibo appropriato: sufficiente, sicuro e sostenibile.* Borsa finanziata dalla Fondazione Eugenio e Germana Parizzi. La borsa di studio è riservata a candidati provenienti da Paesi in via di sviluppo o comunque a candidati aventi comprovata esperienza dell'agricoltura nei predetti Paesi.

Posti senza borsa: 2.

I posti senza borsa sono così ripartiti: n. 1 posto per l'Area Biologico-Agraria e n. 1 posto per l'Area Economico-Giuridica.

Enti che collaborano finanziando borse di studio:

- Fondazione Eugenio e Germana Parizzi;



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Per il XXX ciclo, oltre le 2 «borse di studio finalizzate», afferenti all'Area Biologico-Agraria, sono previste borse di studio per i seguenti indirizzi:

Area Economico-Giuridica: n. 2 borse

- Indirizzo: *Economia, management ed efficienza del mercato agroalimentare;*
- Indirizzo: *Legislazione e tutela della sicurezza del sistema agroalimentare, disciplina della responsabilità e delle sanzioni.*

Area Biologico-Agraria: n. 2 borse

- Indirizzo: *Biotecnologie molecolari;*
- Indirizzo: *Produzioni vegetali sostenibili.*

Informazioni: <http://scuoledidottorato.unicatt.it/agrisystem>

Coordinatore:

Prof. Antonio ALBANESE.

Calendario delle prove:

Risultato della valutazione dei titoli per l'ammissione alla prova orale: martedì 21 ottobre 2014;

Prova orale: lunedì 27 ottobre 2014, Università Cattolica del Sacro Cuore, via Emilia Parmense 84, Piacenza.

ore 9.30 - aula Alfa – Commissione Area Biologico-Agraria

ore 10.30 - aula Beta – Commissione Area Economico-Giuridica

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso della laurea specialistica o magistrale, o conseguita secondo l'ordinamento didattico precedente all'entrata in vigore del d.m. 3 novembre 1999, n. 509, o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.



La domanda di partecipazione potrà essere presentata da coloro che avranno conseguito il titolo di studio di cui al primo comma **entro il 31 ottobre 2014**.

I candidati italiani, comunitari ed extracomunitari che hanno conseguito o che conseguiranno all'estero, **entro il 31 ottobre 2014**, dovranno, ai soli fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca o alle scuole di dottorato di ricerca, richiedere il riconoscimento dell'idoneità nella domanda stessa di ammissione al concorso. A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione di ammissione di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità.

Per i cittadini stranieri è richiesta adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 3

Domanda di ammissione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. I candidati devono compilare il modulo della domanda disponibile alla pagina *web* <http://milano.unicatt.it/dottorati>. Una copia stampata e debitamente firmata della domanda di ammissione deve essere inviata tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Ufficio Dottorati di ricerca - Largo Gemelli 1, 20123 Milano. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, disponibile in lingua italiana e inglese, i candidati dovranno dichiarare con precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità: cognome, nome, codice fiscale (solo per i cittadini italiani), data di nascita, il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il domicilio eletto agli effetti del concorso;
- in caso di possesso di doppia cittadinanza, di cui una sia riferita a uno stato membro dell'Unione Europea, il candidato potrà optare per quest'ultima;
- possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un domicilio italiano o l'indicazione della propria ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;
- per i laureati: il titolo di studio posseduto, nonché data e università presso cui è stato conseguito ovvero titolo accademico conseguito all'estero;
- per i laureandi: il titolo di studio che si intende conseguire, data presumibile e università in cui sarà conseguito, ovvero titolo accademico che si intende conseguire all'estero, nonché università e data presumibile in cui verrà conseguito;
- le lingue straniere conosciute.



I candidati dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione:

- un dettagliato *curriculum vitae et studiorum*;
- per i laureati, autocertificazione della laurea magistrale, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni o certificazione del titolo conseguito presso un'università straniera, con votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;
- per i laureandi, autocertificazione di iscrizione a una delle lauree indicate al punto precedente con gli esami sostenuti e le relative votazioni oppure a un corso accademico estero con gli esami sostenuti e le relative votazioni;
- una lettera motivazionale (non più di 30 righe) nella quale siano indicate le ragioni della scelta, le aspettative e i campi di interesse;
- un progetto di ricerca (contenuto in 2000 parole) con l'indicazione dell'oggetto, delle ipotesi e della metodologia ritenuta più idonea per lo svolgimento di una ricerca attinente all'indirizzo prescelto. Il progetto deve essere controfirmato da un docente universitario o ricercatore di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali. In assenza della controfirma è necessario allegare alla domanda una lettera di presentazione rilasciata da docenti universitari o da ricercatori di istituzioni scientifiche nazionali o internazionali. Tale lettera dovrà essere siglata dal docente/ricercatore e inserita in busta chiusa nel plico contenente la domanda;
- copia documento di riconoscimento debitamente firmato;
- copia codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione di €100,00 (euro cento/00) – non rimborsabili - con una delle seguenti modalità:
- con carta di credito (VISA e MASTERCARD);
- tramite il bollettino MAV scaricabile dal sito web;
- tramite bonifico bancario intestato all'Università Cattolica del Sacro Cuore – BANCA INTESA SAN PAOLO, iban: IT07W 0306903390211610000191 – bic/swift: BCITITMM988, indicando la causale: “Dottorati di ricerca – ciclo XXX - Università Cattolica del Sacro Cuore”.

I candidati potranno, inoltre, allegare alla domanda:

- la certificazione di eventuali ulteriori qualificazioni quali Master e corsi di specializzazione conseguiti in Italia e/o all'estero e l'elenco degli esami sostenuti con le relative votazioni;



- una copia di qualsiasi altro titolo ritenuto utile ai fini della valutazione e il relativo elenco in carta semplice;
- un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni ritenute utili ai fini della valutazione nonché una copia di quelle che il candidato ritiene utile far conoscere alla commissione.

Potranno, inoltre, presentare una delle seguenti certificazioni che attestino la conoscenza della lingua inglese con data non antecedente al 2011:

- BEC (Business English Certificates);
- British Chamber of Commerce;
- CAE (Certificate in Advanced English);
- CPE (Certificate of Proficiency in English);
- FCE (First Certificate in English);
- IELTS (International English Language Testing System);
- TOEFL (Test of English as a Foreign Language);
- Trinity College London Certificate.

Qualora il candidato non presentasse una delle certificazioni sopra indicate, in caso di ammissione alla prova orale, dovrà sostenere l'esame di lingua inglese per verificarne la conoscenza.

Il candidato dovrà obbligatoriamente indicare l'indirizzo o gli indirizzi dell'area di ricerca per il quale intende concorrere o indicare se e per quale «borsa di studio finalizzata» intende concorrere.

I candidati si impegnano a comunicare tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del domicilio eletto agli effetti del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, o che lo conseguiranno entro la data di scadenza del presente bando, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità.

L'amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.



Art. 4

Esame di ammissione

Le prove d'ammissione consistono in una valutazione dei titoli presentati e in una prova orale.

In relazione alle qualità accertate, le Commissioni attribuiscono ad ogni candidato fino a n. 60 punti per ciascuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 40/60. La prova orale consisterà in una valutazione delle conoscenze del candidato sugli aspetti generali dei temi di interesse della Scuola e dell'indirizzo dell'area di ricerca prescelto nonché della propensione alla ricerca scientifica.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 40/60.

I candidati saranno ammessi alla Scuola di dottorato secondo l'ordine delle due graduatorie di merito per ciascuna Area di ricerca fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso ad esclusione dei posti coperti da «borse di studio finalizzate» per i quali verranno predisposte graduatorie di merito dedicate.

I candidati che concorrono per l'assegnazione di una «borsa di studio finalizzata», che risultino idonei ma non vincitori verranno collocati, in base alla votazione conseguita, nella graduatoria generale dell'area di riferimento, al fine di concorrere all'assegnazione di altre borse di studio o di un posto senza borsa.

Le «borse di studio finalizzate» non potranno essere assegnate a candidati, che non abbiano concorso per la specifica borsa finalizzata.

Le borse di studio non finalizzate, che, per mancanza di candidati idonei, rimangono non assegnate ad una Area di ricerca dalla relativa Commissione giudicatrice, possono essere assegnate a candidati dell'altra Area di ricerca in base alla relativa graduatoria. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35, secondo comma del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 (carta di identità, patente, passaporto).

Art. 5

Commissioni giudicatrici

Per l'ammissione alla Scuola di dottorato per il Sistema Agro-alimentare saranno nominate due Commissioni giudicatrici: una per l'area biologico-agraria e una per l'area economico-giuridica. Ogni Commissione sarà composta da tre docenti di ruolo cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli



enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. Le Commissioni saranno nominate dal Rettore, su proposta del Collegio Docenti.

Art. 6

Esiti delle prove concorsuali

Le Commissioni giudicatrici predisporranno separate valutazioni comparative dei titoli e separate graduatorie finali di merito. Apposite valutazioni comparative e graduatorie di merito saranno predisposte per ciascuna «borsa di studio finalizzata».

Gli esiti delle valutazioni dei titoli per l'ammissione alla prova orale saranno resi noti agli interessati a partire da **martedì 21 ottobre 2014**, mediante pubblicazione sul sito Internet sui seguenti indirizzi web:

<http://milano.unicatt.it/dottorati>

<http://scuoledidottorato.unicatt.it/agrisystem>

La prova orale avrà luogo **lunedì 27 ottobre 2014**, Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Emilia Parmense 84, Piacenza - ore 9.30 - aula Alfa (Commissione Area Biologico-Agraria); - ore 10.30 - aula Beta (Commissione Area Economico-Giuridica).

Art. 7

Ammissione alla Scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine delle graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. I titolari di assegno di ricerca possono essere ammessi ai corsi di dottorato in sovrannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione, a condizione che il dottorato di ricerca cui partecipano riguardi la stessa area scientifica della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Art. 8

Iscrizione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli 1, 20123 Milano, entro il termine di **7 (sette) giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito tramite e-mail, la sottoelencata documentazione:

- domanda di immatricolazione al corso di dottorato di ricerca o alla scuola di dottorato di ricerca (in carta uso bollo) scaricabile dal sito *web*;



- dichiarazione di eventuale iscrizione a una scuola di specializzazione di area non medica, a un anno di corso compreso tra il primo e il penultimo di una scuola di specializzazione di area medica, ovvero a un corso di perfezionamento, Master universitario italiano, corso di laurea o altro corso di studio universitario; in tal caso tale dichiarazione deve essere accompagnata dall'impegno scritto a sospendere la frequenza;

- n. 2 fotografie formato tessera.

Art. 9

Borsa di studio

L'ammontare dei contributi richiesti per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato e alle scuole attivati presso l'Università Cattolica è determinato annualmente dal Consiglio di amministrazione.

L'importo e le condizioni per l'assegnazione ai dottorandi di borse di studio, nonché dei contributi previsti per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, sono deliberati annualmente dal Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico e secondo i seguenti criteri:

- a) l'importo delle borse di studio e dei contributi non può essere inferiore a quello determinato ai sensi di legge;
- b) i dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi;
- c) le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine di merito stabilito dalla Commissione per l'ammissione.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza al dottorato e alla scuola è compatibile con altri redditi, anche percepiti in modo continuativo nell'anno solare in cui è percepita la borsa, purché non superino l'importo stabilito per la borsa stessa. In caso di superamento del limite di reddito, la borsa si intende revocata per l'intero anno in questione. Al fine della verifica del limite fissato, l'interessato è tenuto a dichiarare annualmente il reddito percepito e a segnalare l'eventuale superamento del limite prescritto.

La borsa non è cumulabile con alcun'altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con i contributi previsti dalle norme vigenti per l'attività di ricerca in Italia e all'estero.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, possono essere coperti dall'Università Cattolica a carico del proprio bilancio: con fondi specificamente destinati; con fondi d'Ateneo per la ricerca scientifica; con fondi per la ricerca finanziata conto terzi; ovvero mediante convenzione con soggetti esterni



all'amministrazione universitaria, da stipulare in data antecedente all'emanazione del bando, anche in applicazione delle norme di legge vigenti.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente.

L'importo della borsa di studio è erogato in rate mensili.

Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi, se il dottorando è autorizzato dal collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato, a domanda, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata normale del corso e usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni.

Ai sensi dell'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, in caso di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Qualora, dopo il conseguimento del titolo di dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti.

Non può fruire di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza, anche per un solo anno.

Per i dottorandi senza borsa di studio l'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza è di € 2.000,00 (duemila/00), da versarsi in n. 2 rate, delle quali la prima al momento dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione, la seconda al 30 di giugno di ogni anno.

Art. 10

Atti e documenti redatti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 11

Obblighi dei dottorandi

I dottorandi sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il proprio percorso formativo e a dedicarsi con pieno impegno ai programmi di studio individuale e guidato e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate dal Collegio dei docenti.



L'esercizio di ulteriori attività è consentito nell'ambito delle norme vigenti e in ogni caso previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Al termine di ciascun anno di dottorato, l'attività svolta dai dottorandi è sottoposta a valutazione da parte del Collegio dei docenti sulla base di una relazione scritta dell'interessato.

A seguito della valutazione positiva da parte del Collegio dei docenti, il dottorando è ammesso all'anno successivo.

Con decreto del Rettore è disposta la sospensione dalla frequenza dei corsi e dalla scuola nonché dall'erogazione della borsa ai dottorandi nei casi di maternità, grave e documentata malattia, ammissione degli stessi alle scuole di specializzazione di area medica e a quella per il Tirocinio Formativo Attivo (TFA). Può altresì essere disposta la sospensione, previa delibera motivata del Collegio dei docenti, in caso di gravi e comprovate ragioni.

Il Collegio dei docenti può proporre al Rettore, con delibera motivata, che un dottorando sia sospeso dal dottorato o dalla scuola, o che ne venga escluso, con conseguente perdita parziale o totale dell'eventuale borsa di studio in godimento, in caso di:

- giudizio negativo del Collegio dei docenti sull'attività svolta dal dottorando;
- assenze ingiustificate e prolungate;
- comportamenti in contrasto con le norme sull'incompatibilità.

In caso di sospensione, il dottorando reintegrato è tenuto a recuperare l'intero periodo di sospensione.

È vietata la contemporanea frequenza ad altro corso di studio universitario, di laurea, di specializzazione ovvero di perfezionamento e di Master universitario italiano. Qualora il vincitore sia iscritto a uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del corso di dottorato.

Dal 1° novembre 2011, inoltre, l'Università Cattolica ha adottato il proprio Codice Etico, elaborato con l'intento di aggiornare e ulteriormente valorizzare il sentimento di appartenenza di ciascuno, oltre che per rafforzare i principi e i valori fondamentali, definendo regole più funzionali per garantire l'efficacia e la trasparenza dell'intero Ateneo. Il Codice Etico è consultabile, in copia cartacea, presso la Presidenza di Facoltà, le associazioni universitarie e i movimenti studenteschi e, in copia elettronica, sul sito internet dell'Università Cattolica.

Gli studenti immatricolati sono pertanto invitati a leggerlo e a prenderne visione nella pagina personale *I-Catt* al fine di condividere principi e valori.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Art. 12

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito dell'Università Cattolica del Sacro Cuore all'indirizzo:

<http://milano.unicatt.it/dottorati-bandi>

<http://scuoledidottorato.unicatt.it/agrisystem>

sul sito europeo *Euraxess* e su quello del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni di cui al "Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca e della scuole di dottorato di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore" e le disposizioni normative vigenti.

Milano, 25 luglio 2014

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Prof. Marco Elefanti)
F.to: M. Elefanti

From research,
the professionals
of growth.
New skills
for the future

All in one: Agriculture - Economics - Law
8 research areas

Internships and research abroad
Classes in English

CALL FOR FELLOWSHIP: AUGUST 2014

Doctoral School on the Agro-Food System - Agrisystem

scuoledidottorato.unicatt.it/agrisystem
agrisystem-pc@unicatt.it
+ 39 0523 599 476



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

